

# I COMPITI AUTENTICI

È ormai condiviso a livello teorico come la competenza si possa accertare facendo ricorso ai cosiddetti compiti autentici, perciò questa nuova realtà deve entrare a far parte della didattica quotidiana di ogni docente. Il compito autentico è una normale attività della vita reale in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un problema vero. Gli alunni lavorano in gruppo, ricercano informazioni, le analizzano, le studiano, le valutano, risolvono problemi, utilizzano le conoscenze che possiedono e ne sviluppano di nuove e necessarie per svolgere il compito. Per progettare un compito autentico è sufficiente pensare a un problema reale da risolvere, a un'attività che potrebbe accadere nella realtà. Il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni e il loro sentirsi protagonisti sono gli ingredienti più importanti per una positiva realizzazione del compito autentico. Nella progettazione dei compiti autentici bisogna fare attenzione a non considerare l'abilità come sinonimo di competenza. L'abilità infatti è la capacità di svolgere semplici attività che sono delimitate nella durata e circoscritte nello scopo, mentre la competenza è l'esecuzione di un'attività complessa che richiede, come già detto, risorse cognitive, conoscitive e personali da poter combinare in modi e tempi diversi.

## Quali sono le principali caratteristiche di un compito autentico?

- Propone "compiti" che ci si trova ad affrontare nella realtà, quindi non è un esercizio scolastico.
- Pone problemi aperti a molteplici interpretazioni e soluzioni.
- Offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche. In questo modo gli alunni possono risolvere il problema percorrendo molteplici percorsi e diventando capaci di selezionare le informazioni rilevanti e più utili, tralasciando quelle superflue o meno significative, giungendo a soluzioni originali.
- È complesso, pertanto richiede tempo: giorni o settimane.
- Presenta l'occasione di collaborare, perché può proporre attività da svolgere in gruppo.
- Può essere interdisciplinare, in questo modo permette agli alunni di sviluppare esperienze in molti settori e di assumere ruoli diversi.
- Termina con un prodotto che è completo, autosufficiente e ben inserito nella realtà.

Dunque, mentre gli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, collaboreranno per realizzare quanto richiesto, utilizzando in modo autonomo le risorse a loro disposizione e assumendosi la **responsabilità delle proprie decisioni**, l'insegnante potrà osservare quali processi di apprendimento vengono attivati prestando particolare attenzione agli obiettivi di competenza.

In quest'ottica, il prodotto finale avrà la sua rilevanza ma manifesterà la sua importanza anche il **percorso** che il docente ha potuto osservare durante l'intero svolgimento del compito autentico.

Si ricorda che: la didattica per competenze si rivolge a **tutti** gli alunni, rispettando le loro differenze e cercando di superare le eventuali barriere intervenendo prima sul contesto, poi sul soggetto. La complessità dei compiti previsti per attuare una valutazione autentica permettono all'insegnante di creare un repertorio ampio e variegato di modalità e prove di verifica e allo studente con BES di poter dimostrare le sue competenze al di fuori delle strettoie della valutazione tradizionale. È importante che siano chiari e trasparenti gli obiettivi del compito, i criteri della valutazione e i percorsi attraverso i quali poter dimostrare ciò che si è imparato, in modo che possano essere comprese anche le strategie compensative personali messe a punto dai o per i singoli alunni. Dove è

necessario si potrà prevedere anche di dispensare l'alunno dalla valutazione di alcuni descrittori della competenza stessa.

**LA VALUTAZIONE AUTENTICA È UN' AZIONE VALUTATIVA CHE MIRA A VALUTARE IL POSSESSO DI QUELLE COMPETENZE CHE VENGONO, DI FATTO, RICHIESTE IN CONTESTI DI MONDO REALE.**

Vengono riportare di seguito le **griglie per la valutazione del livello di competenza** acquisito da parte di ciascun alunno. Tali griglie fungono anche da "lente di ingrandimento" o descrittori delle competenze stesse e facilitano ogni docente nella progettazione del compito stesso in quanto delineano esattamente cosa e come osservare i propri alunni durante il compito di realtà.

Le rubriche o griglie di osservazione possono essere dunque utilizzate in diversi modi:

- dal docente nella fase progettuale del compito come "lente di ingrandimento" o descrittori delle competenze stesse
- nella fase di condivisione con gli alunni sul livello di competenza da perseguire e sulla riflessione su quello raggiunto da ciascuno
- nella fase di osservazione in itinere e finale.

## COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>COMPRESIONE</b>				
Comprensione orale	<p>Si pone in atteggiamento di ascolto utilizzando strategie funzionali.</p> <p>Riconosce le diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pone domande pertinenti di spiegazione e approfondimento.</p> <p>Comprende l'argomento, le informazioni esplicite, implicite e lo scopo.</p>	<p>Si pone in atteggiamento di ascolto attivo.</p> <p>Riconosce le diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pone domande pertinenti di spiegazione e approfondimento.</p> <p>Comprende l'argomento, le informazioni esplicite e lo scopo dei testi ascoltati.</p>	<p>Ascolta con attenzione selettiva.</p> <p>Riconosce le situazioni comunicative più comuni.</p> <p>Comprende l'argomento e le informazioni esplicite dei testi ascoltati.</p>	<p>Se spronato ascolta con attenzione selettiva.</p> <p>Se guidato riconosce le situazioni comunicative più comuni.</p> <p>Con la guida di un adulto, comprende l'argomento e le informazioni esplicite dei testi ascoltati.</p>
Comprensione scritta	<p>Legge in modo silenzioso testi di varia natura.</p> <p>Usa tecniche utili alla comprensione.</p> <p>Comprende la tipologia, l'argomento, le informazioni esplicite ed implicite e lo scopo del testo letto.</p> <p>Confronta le informazioni su uno stesso argomento ricavate da fonti diverse.</p> <p>Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Legge anche testi letterari di tipo diverso, ne riconosce le peculiarità e costruisce un suo gusto personale.</p>	<p>Legge in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Comprende le informazioni esplicite ed implicite del testo letto.</p> <p>Coglie informazioni da testi diversi.</p> <p>Riconosce le peculiarità di testi letterari di tipo diverso.</p>	<p>Legge in modo corretto.</p> <p>Comprende le informazioni esplicite del testo letto.</p> <p>Coglie informazioni principali dai testi di uso più comune.</p>	<p>Legge solitamente in modo corretto.</p> <p>Se guidato, comprende le informazioni esplicite del testo letto.</p> <p>Solo se sollecitato coglie le informazioni principali dai testi di uso più comune.</p>

ESPRESSIONE				
Espressione orale	<p>Interviene in una situazione comunicativa con pertinenza e coerenza. Fornisce contributi personali che arricchiscono la situazione comunicativa. Narra esperienze, eventi, trame e argomenti di studio in modo coerente, logico e con ricchezza lessicale. Argomenta le proprie idee e opinioni.</p>	<p>Interviene in una situazione comunicativa con pertinenza e coerenza. Fornisce contributi personali. Narra esperienze, eventi, trame e argomenti di studio in modo coerente e corretto.</p>	<p>Interviene spontaneamente in una situazione comunicativa limitandosi ad esprimere esperienze dirette. Se guidato riferisce su argomenti di studio in modo coerente e corretto.</p>	<p>Interviene se sollecitato in una situazione comunicativa limitandosi ad esprimere esperienze dirette. Se guidato riferisce su argomenti di studio.</p>
Espressione scritta	<p>Scrive testi di tipo diverso adeguati allo scopo. Scrive testi coerenti, coesi e corretti. Sceglie il lessico adeguato alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo.</p>	<p>Scrive testi di tipo diverso coerenti, corretti e adeguati alle richieste.</p>	<p>Scrive testi corretti ed essenziali.</p>	<p>Con l'aiuto di un adulto scrive testi corretti ed essenziali.</p>

## COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>COMPRESIONE</b>				
<b>LISTENING</b>				
Comprensione orale	Comprende concetti, sentimenti, fatti e opinioni espressi in forma orale provenienti da fonti diverse (persone, mezzi audio, mezzi audiovisivi)	Comprende fatti e opinioni espressi in forma orale provenienti da un interlocutore diretto.	Comprende semplici informazioni e consegne espresse in forma orale provenienti da un interlocutore diretto.	Solo se facilitato comprende semplici informazioni e consegne espresse in forma orale provenienti da un interlocutore diretto.
<b>READING</b>				
Comprensione testi scritti (lettura)	Comprende un testo scritto: posta elettronica, lettera personale, descrizioni, storie illustrate e fumetti	Comprende un breve testo scritto: posta elettronica, lettera personale, descrizioni, storie illustrate e fumetti	Comprende un breve e semplice testo scritto: cartoline, menù, orari, pubblicità, semplici storie illustrate e fumetti.	Guidato, comprende un breve e semplice testo scritto: cartoline, menù, orari, pubblicità, semplici storie illustrate e fumetti.
<b>ESPRESSIONE</b>				
<b>SPEAKING</b>				
Espressione orale	Conversa con padronanza di linguaggio su argomenti di vario genere: racconti, descrizioni, fatti di interesse personale (scuola, casa, tempo libero)	Conversa con sufficiente padronanza di linguaggio su argomenti di vario genere: descrizioni e fatti di interesse personale (scuola, casa, tempo libero)	Conversa con scarsa padronanza di linguaggio su argomenti di interesse personale (scuola, casa, tempo libero)	Solo se guidato conversa con scarsa padronanza di linguaggio su argomenti di interesse personale (scuola, casa, tempo libero)
<b>WRITING</b>				
Espressione scritta	Redige una risposta a un messaggio scritto. Scrive autonomamente testi (lettere, descrizioni, e-mail...)	Redige una breve risposta a un messaggio scritto. Scrive autonomamente brevi descrizioni e brevi testi (cartoline, e-mail...)	Redige brevi risposte a semplici domande scritte riferite al vissuto personale. Scrive brevi testi seguendo modelli dati.	Solo se guidato redige brevi risposte a semplici domande scritte riferite al vissuto personale. Con aiuto scrive brevi testi seguendo modelli dati.

## COMPETENZA MATEMATICA

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<p><b>PADRONANZA MATEMATICA</b> (conoscenze e applicazioni)</p> <p><b>UTILIZZO DI MODELLI</b> (modelli matematici di pensiero e di presentazione)</p>	<p>Applica con consapevolezza proprietà e tecniche operative.</p> <p>Riconosce figure geometriche e ne utilizza proprietà ed unità di misura effettuando rappresentazioni e cambi di unità in modo opportuno.</p> <p>Individua con prontezza proprietà e relazioni ed effettua collegamenti.</p> <p>Individua situazioni problematiche con sicurezza.</p> <p>Sa fare stime di misure e risultati.</p> <p>Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificando l'attendibilità dei risultati.</p> <p>Riconosce, comprende ed utilizza consapevolmente il linguaggio e il simbolismo matematico.</p> <p>Rappresenta i dati con strumenti opportuni.</p>	<p>Riconosce e applica proprietà e tecniche operative.</p> <p>Conosce le figure geometriche, le loro proprietà e le unità di misura.</p> <p>Individua proprietà e relazioni ed effettua collegamenti.</p> <p>Individua situazioni problematiche.</p> <p>Sa fare stime di misure e risultati.</p> <p>Analizza il testo di un problema e ne individua informazioni e richieste e propone soluzioni formalizzandole.</p> <p>Riconosce, comprende ed utilizza il linguaggio e il simbolismo matematico.</p> <p>Rappresenta i dati.</p> <p>Applica i principi e i processi matematici in vari contesti.</p>	<p>Conosce proprietà e tecniche operative e le applica nella maggioranza dei casi.</p> <p>Conosce le principali proprietà delle figure geometriche.</p> <p>Applica e rappresenta in modo generalmente corretto le unità di misura.</p> <p>Individua proprietà e relazioni e formula semplici ragionamenti.</p> <p>Individua semplici situazioni problematiche.</p> <p>Sa fare stime di misure.</p> <p>Ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone soluzioni.</p> <p>Decodifica e codifica informazioni esplicite.</p> <p>Applica i principi e i processi matematici se guidato.</p>	<p>Applica proprietà e tecniche operative in situazioni semplici.</p> <p>Sa riconoscere le principali figure geometriche e le loro proprietà.</p> <p>Se guidato applica e rappresenta le unità di misura.</p> <p>Se guidato generalmente decodifica il testo di un problema.</p> <p>Individua proprietà e relazioni e formula semplici ragionamenti.</p> <p>Individua semplici procedimenti risolutivi ed applica semplici formule.</p> <p>Decodifica e codifica informazioni esplicite.</p> <p>Applica i principi e i processi matematici semplici se guidato.</p>

	Applica i principi e i processi matematici in vari contesti scegliendo quelli più appropriati.			
--	--	--	--	--



## COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
Conoscenze	<p>Conosce concetti e principi specifici della disciplina.</p> <p>Riconosce l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente.</p>	<p>Conosce concetti e principi specifici della disciplina solo se legati ai suoi interessi e al suo vissuto.</p> <p>Riconosce l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente.</p>	<p>Conosce concetti base della disciplina.</p> <p>Mostra scarso interesse per l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente.</p>	<p>Conosce concetti base della disciplina.</p> <p>Non manifesta interesse per l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente.</p>
Abilità	<p>Utilizza strumenti scientifici e tecnologici e ne costruisce alcuni semplici.</p> <p>Utilizza dati per formulare ipotesi.</p> <p>Comunica in modo chiaro i risultati ottenuti.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p>	<p>Utilizza strumenti scientifici e tecnologici.</p> <p>Formula ipotesi senza tenere conto dei dati.</p> <p>Comunica i risultati ottenuti.</p>	<p>Utilizza semplici strumenti scientifici e tecnologici.</p> <p>Comunica se guidato i risultati ottenuti.</p>	<p>Se sollecitato utilizza semplici strumenti scientifici e tecnologici.</p> <p>Comunica se guidato i risultati ottenuti.</p>
Attitudine	<p>È estremamente curioso ed esplorativo.</p> <p>Ha spirito critico.</p> <p>Collabora in modo propositivo.</p> <p>Impara dagli errori propri e altrui.</p> <p>Ha interesse verso le questioni etiche, ambientali e legate al progresso scientifico.</p>	<p>È curioso ed esplorativo.</p> <p>È collaborativo.</p> <p>Impara dai propri errori.</p> <p>Ha interesse verso le questioni etiche, ambientali e legate al progresso scientifico.</p>	<p>È curioso.</p> <p>È collaborativo.</p> <p>Impara dai propri errori.</p> <p>Ha interesse verso le questioni etiche, ambientali nella sua sfera personale.</p>	<p>È poco curioso.</p> <p>È poco collaborativo.</p> <p>Se guidato riconosce i propri errori.</p> <p>Mostra poco interesse verso le questioni etiche, ambientali.</p>

## COMPETENZA DIGITALE

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>ABILITÀ INFORMATICHE</b>				
Utilizzo delle applicazioni	Utilizza le principali applicazioni informatiche (editor di testi, fogli elettronici, presentazioni, memorizzazione e organizzazione dati...) con sicurezza e autonomia. Utilizza le applicazioni informatiche in modo creativo e personale in base allo scopo.	Utilizza le principali applicazioni informatiche (editor di testi, memorizzazione e organizzazione dati...) con sicurezza.	Utilizza in modo appropriato editor di testi e memorizza dati.	Se guidato utilizza in modo essenziale editor di testi e memorizza dati.
Creatività	Utilizza le principali applicazioni informatiche sfruttando in modo originale e dinamico le diverse potenzialità del programma (formattazione, inserimento di immagini e video, creazione di collegamenti, link...).	Utilizza le principali applicazioni informatiche sfruttando alcune potenzialità del programma.	Utilizza le principali applicazioni informatiche nelle funzioni essenziali.	Se guidato utilizza le principali applicazioni informatiche nelle funzioni essenziali.
<b>CULTURA DIGITALE</b>				
Utilità e capacità di innovazione	Riconosce quanto le TIC siano utili per ricercare e organizzare informazioni e per creare documenti (testi, presentazioni), produrre artefatti (animazioni...) in funzione	Riconosce quanto le TIC siano utili per ricercare e organizzare informazioni, per creare documenti e/o produrre artefatti (animazioni...) in funzione dello studio e/o di interessi personali.	Riconosce solo in alcuni casi l'utilità delle TIC: ricercare informazioni, creare documenti, memorizzare.	Riconosce solo in alcuni casi l'utilità delle TIC: ricercare informazioni, creare documenti.

	<p>dello studio e/o di interessi personali.</p> <p>Coglie le opportunità e le novità presenti nella rete e offerte dalle TIC e nelle applicazioni disponibili.</p> <p>Riconosce quanto e come la rete e le applicazioni digitali possano favorire la sua creatività e quella dei compagni.</p>	<p>Coglie le opportunità e le novità presenti nella rete e nelle applicazioni disponibili.</p>		
Funzioni, limiti e rischi	<p>Fa un uso delle TIC in relazioni a compiti specifici assegnati e non.</p> <p>Nel tempo libero si dà dei limiti nell'uso dei siti e dei social network.</p> <p>Riconosce i rischi di un utilizzo non appropriato degli strumenti informatici.</p> <p>Riconosce siti sospetti e li evita.</p>	<p>Fa un uso delle TIC in relazioni a compiti specifici assegnati.</p> <p>Nel tempo libero si dà dei limiti nell'uso dei siti e dei social network.</p> <p>Solitamente riconosce siti sospetti e le interazioni potenzialmente nocive.</p>	<p>Fa un uso delle TIC in relazioni a compiti specifici assegnati a scuola.</p> <p>Nel tempo libero si dà pochi limiti nell'uso dei siti e dei social network.</p> <p>Non riconosce siti sospetti e le interazioni potenzialmente nocive.</p>	<p>Fa un uso circoscritto al compito assegnato a scuola delle TIC e solo su sollecitazione di altre persone (insegnanti, genitori, compagni).</p> <p>Nel tempo libero non si dà limiti nell'uso dei siti e dei social network.</p> <p>Pensa che sulla rete non vi siano siti sospetti e le interazioni potenzialmente nocive.</p>
<b>COMUNICAZIONE</b>				
Validità delle informazioni	<p>Si pone il problema della validità delle informazioni.</p> <p>Confronta fonti diverse per valutare l'attendibilità delle informazioni.</p> <p>Elabora una sua idea personale a partire da quanto ricercato.</p>	<p>Se sollecitato valuta la validità delle informazioni.</p> <p>Se sollecitato confronta fonti diverse per valutare l'attendibilità delle informazioni.</p>	<p>Sa che sulla rete non tutto è valido ma dimostra un uso poco frequente dei modi con cui attribuire credito alle affermazioni.</p>	<p>Non si pone il problema della validità delle informazioni fruibili sulla rete.</p>

		Elabora una sua idea personale a partire da quanto ricercato.		
Scambio di informazioni	Utilizza gli strumenti di comunicazione digitale in modo critico, riflessivo e responsabile, distinguendo il reale dal virtuale.	Utilizza gli strumenti di comunicazione digitale in modo responsabile.	Utilizza gli strumenti di comunicazione digitale.	Se sollecitato utilizza gli strumenti di comunicazione digitale.
Ricerca di informazioni	Cerca, raccoglie e comprende informazioni semplici e complesse. Memorizza le informazioni organizzandole in cartelle e/o sotto cartelle. Legge le informazioni in modo critico ponendosi il problema di attribuire validità a quanto trovato. Utilizza le informazioni in modo creativo e personale. Rielabora le informazioni in base allo scopo.	Cerca, raccoglie e comprende informazioni semplici e complesse. Memorizza le informazioni organizzandole in cartelle. Solo se sollecitato legge le informazioni in modo critico ponendosi il problema di attribuire validità a quanto trovato. Utilizza le informazioni in modo adeguato ma non necessariamente in modo creativo e personale.	Accede alle informazioni in modo casuale saltando da un link all'altro. Seleziona e memorizza solo le informazioni che appaiono più semplici. Organizza le informazioni in cartelle solo se guidato. Utilizza le informazioni in modo casuale e non sempre in maniera adeguata al compito.	Accede alle informazioni in modo casuale saltando da un link all'altro. Se sollecitato seleziona e memorizza solo le informazioni che appaiono più semplici. Organizza con difficoltà le informazioni in cartelle e solo se guidato. Utilizza le informazioni in modo casuale e non sempre in maniera adeguata al compito.

## IMPARARE AD IMPARARE

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>				
Gestione dei tempi	È puntuale nella consegna degli elaborati assegnati a casa e a scuola. Si autoregola.	Sa di non farcela e chiede deroghe ai tempi assegnati.	Consegna gli elaborati su sollecitazione.	Non sempre consegna gli elaborati o li consegna con notevole ritardo e a seguito di sollecitazioni.
Reperimento materiali e informazioni	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove può trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato. Sa dove trovare il materiale che gli serve ma chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito.	Sa cosa gli occorre per completare l'elaborato ma necessita di aiuto per cercare materiali e informazioni ed individuare quelle necessarie al compito.	Non ha sempre chiaro che cosa gli occorra per completare l'elaborato e necessita di aiuto per cercare materiali e informazioni ed individuare quelle necessarie al compito.
<b>ATTITUDINE</b>				
Ascolto attivo	Interviene tenendo conto di quanto detto. Sintetizza e parafrasa ciò che ha ascoltato. Pone domande. Esprime opinioni personali, dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene nelle discussioni. Pone domande. Esprime opinioni personali ma il più delle volte fatica a tenere conto di quanto detto. Dimostra interesse durante una discussione o conversazione.	Interviene nelle discussioni solo su sollecitazione. Deve essere guidato con indicazioni su cosa fare: prova a sintetizzare, prova a tenere conto di quanto detto ecc... Dimostra interesse durante una discussione o colloquio.	Spesso non interviene nelle discussioni. Deve essere guidato con indicazioni su cosa fare: prova a sintetizzare, prova a tenere conto di quanto detto ecc... Dimostra poco interesse durante una discussione o colloquio.
Revisione	Rivede il proprio elaborato. Sa evidenziare le criticità. Migliora il suo lavoro.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante. Riconosce le criticità.	Rivede il proprio elaborato su indicazione dell'insegnante. Riconosce le criticità.	Rivede parzialmente il proprio elaborato solo su indicazione dell'insegnante.

		Migliora il suo lavoro.	Con aiuto migliora il suo lavoro.	Riconosce parte delle criticità. Con aiuto migliora in parte il suo lavoro.
Perseveranza	Di fronte alle criticità di un compito mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno cercando, se necessario, nuove strade. È evidente il suo impegno nel portare a termine compiti, consegne e progetti.	Di fronte alle criticità di un compito mette in atto diverse strategie di superamento. Se guidato si rende conto di cosa non sta funzionando e rivede le strategie messe in atto.	Di fronte alle criticità di un compito chiede aiuto all'insegnante per superare l'ostacolo.	Di fronte alle criticità tende ad abbandonare il compito.
<b>COOPERAZIONE</b>				
Collaborazione	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea, riesce a mediare.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo, ascolta il parere dei compagni, esprime la propria idea.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo.	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo solo se guidato.
Condivisione	Condivide idee e materiali. Tiene conto dei compagni e del loro punto di vista. Condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali. Condivide responsabilità e compiti.	Condivide idee e materiali.	Se sollecitato, condivide idee e materiali.

## COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>COMPETENZA SOCIALE</b>				
<b>Consapevolezza</b>				
Benessere	È consapevole di ciò che è necessario per il benessere personale e sociale. Adegua i suoi comportamenti e tiene conto delle norme di comportamento. Si attiva per cercare situazioni di benessere.	È consapevole di ciò che è necessario per il benessere personale e sociale. Spessi tiene conto delle norme di comportamento.	È consapevole di ciò che è necessario per il benessere personale.	Ha un'idea generale di benessere ma non sa individuare gli ambiti concreti (personale e sociale) in cui esprimerlo.
Relazione	Conosce le norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese...). Mette in pratica le norme base di convivenza in tutte le situazioni di relazione sia coi coetanei sia con gli adulti.	Conosce le norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese...). Mette in pratica le norme base di convivenza in modo discontinuo coi coetanei, sempre con gli adulti.	Conosce alcune norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese...). Solo su sollecitazione si comporta seguendo le norme.	Conosce alcune norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese...). Solitamente non segue le norme.
Identità culturale	Riconosce il valore delle diversità culturali, religiose e di idee. Rispetta le diversità. Si adopera nel gruppo classe, di amici e in altre situazioni sociali perché le diversità vengano rispettate, valorizzate e difese.	Riconosce il valore delle diversità culturali, religiose e di idee. Rispetta le diversità. Crea punti di contatto e condivisione.	Sa che ci sono diversità culturali, religiose e di idee. Dimostra di non essere interessato a creare punti di contatto e condivisione.	Sa che ci sono diversità culturali, religiose e di idee. Non crea nessun punto di contatto e condivisione.

	Crea punti di contatto e condivisione.			
<b>COMUNICAZIONE</b>				
Comprensione	Ascolta in modo attivo con assenza di giudizio. Rispetta le idee degli altri. Comunica in modo empatico.	Ascolta in modo attivo. Rispetta le idee degli altri. Comunica in modo adeguato alle circostanze.	Ascolta in modo superficiale le idee degli altri. Può comunicare in modo adeguato alle circostanze se sollecitato.	Tende a non ascoltare le idee degli altri.
Negoziazione	Media con successo. Distingue l'oggetto della discussione dall'interlocutore.	Cerca di mediare. Ha reazioni commisurate al livello di frustrazione subita.	Si adegua alla mediazione dell'interlocutore.	Fatica ad adeguarsi alla mediazione dell'interlocutore.
<b>COMPETENZA CIVICA</b>				
Conoscenza	Conosce il significato e le conseguenze dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Discute la loro importanza. Parla di situazioni di vita quotidiana alla luce di questi principi.	Conosce i principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili e la loro importanza. Se sollecitato parla di situazioni di vita quotidiana alla luce di questi principi.	Conosce le definizioni letterali dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Sottovaluta tuttavia la loro importanza.	Conosce superficialmente le definizioni dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Sottovaluta la loro importanza.
Impegno	Dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Riflette criticamente. Esprime opinioni motivandole. Si impegna a mediare i conflitti.	Dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Tende a esprimere le proprie opinioni ma le esprime in modo non sufficientemente persuasivo.	Sta nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto. Accetta le soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Sta nel gruppo e non sempre evita le situazioni di conflitto. A volte si oppone alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.



## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
<b>TRADURRE IDEE IN AZIONE</b>				
Creatività	Pensa soluzioni nuove e divergenti. Ha spirito di iniziativa. Collabora alle iniziative proposte.	Pensa soluzioni ma non sempre realizzabili. Collabora alle iniziative proposte.	Esprime la propria creatività se supportato da proposte altrui.	Tende a non esprimere la propria creatività.
Consapevolezza del contesto	Si rende conto della situazione, cogliendo sia le opportunità sia le difficoltà. Punta sulle opportunità sia per sé sia per il gruppo di lavoro. Valuta se assumere rischi o meno.	Si rende conto della situazione, coglie le opportunità ma sottovaluta le difficoltà. Punta sulle opportunità sia per sé sia per il gruppo di lavoro.	Si rende conto della situazione: sottovaluta le opportunità e sopravvaluta le difficoltà.	Si rende conto della situazione solo se opportunamente guidato.
<b>ORGANIZZAZIONE OPERATIVA</b>				
Pianificazione	Definisce obiettivi raggiungibili. Individua tempi e modalità di realizzazione. Valuta le risorse necessarie (conoscenze e abilità). Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.	Definisce obiettivi. Collabora a individuare tempi e modalità di realizzazione. Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.	Accetta la pianificazione proposta dagli altri. Collabora se direttamente coinvolto.	Non sempre accetta la pianificazione proposta dagli altri. Collabora se direttamente coinvolto e se sollecitato.

Gestione	Avvia il progetto e ne monitora l'avanzamento. Coglie e decide gli aggiustamenti. Valuta se le risorse rispondono agli obiettivi del progetto.	Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento. Poche volte coglie la necessità di inserire aggiustamenti.	Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento solo se qualcuno gli indica la necessità di monitorarlo.	Avvia il progetto e ne segue l'avanzamento solo se qualcuno gli indica la necessità di monitorarlo e solo de opportunamente guidato.
----------	--	--	---	--

Per livello avanzato si intende un'ottima padronanza delle conoscenze e abilità connesse, una completa autonomia, originalità, capacità di integrazione tra i diversi saperi e consapevolezza delle competenze necessarie per svolgere il compito.

Per livello intermedio si intende una buona padronanza delle conoscenze e abilità connesse, una buona autonomia e una discreta consapevolezza delle conoscenze e delle abilità necessarie allo svolgimento del compito.

Per livello base si intende una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse al compito e un basilare livello di autonomia.

Per livello iniziale si intende l'acquisizione di una iniziale consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse al compito e la necessità della guida dell'insegnante.

# SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

(personalizzabile in base al compito e all'età dei bambini)

(PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA  
E LE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

**SEI RIUSCITO A REALIZZARE IL TUO COMPITO?**



**COSA TI È PIACIUTO DI PIÙ FARE?**

LA DISCUSSIONE TUTTI INSIEME

IL LAVORO COI MIEI COMPAGNI

DISEGNARE E COLORARE

**CHE VALUTAZIONE DAI AL TUO LAVORO?**



PER LE CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER  
TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

(personalizzabile in base al compito e all'età degli alunni)

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE** di.....

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

.....  
.....

Titolo del progetto.....Data.....

**1 - GLI ARGOMENTI**

• Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• Sapevi già qualcosa su questi argomenti?  NO  SÌ

Che cosa?.....

• Ti è servito per realizzare meglio il lavoro?  NO  SÌ

- Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

## 2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto? .....
- Che cosa ti piace del vostro lavoro? .....  
.....  
.....
- Che cosa cambieresti?  
.....  
.....

## 3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

<input type="checkbox"/> condividere informazioni	<input type="checkbox"/> perdite di tempo	<input type="checkbox"/> divisione dei compiti	<input type="checkbox"/> troppe discussioni
<input type="checkbox"/> poco tempo a casa	<input type="checkbox"/> dimenticanze	<input type="checkbox"/> disordine	<input type="checkbox"/> altro ...

## 4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa ho fatto nel gruppo?  
.....  
.....  
.....

Che cosa mi è piaciuto di questa attività? Perché?

.....

.....

.....

Che cosa non mi è piaciuto di questa attività? Perché?

.....

.....

.....

# GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Titolo del compito o del progetto.....

Fase.....

Data.....

<b>L I V E L L I</b>	<b>Indicatori</b>					
	<b>Partecipazione nel gruppo</b>	<b>Assunzione di incarichi</b>	<b>Proposta di idee</b>	<b>Accoglienza di idee</b>	<b>Rispetto degli altri</b>	<b>Gestione dei materiali</b>
	<b>Descrittori</b>					
<b>D</b>	Di disturbo	Saltuaria	Rara	Dietro sollecitazione	Raro	Trascurata
<b>C</b>	Passiva	Sporadica	Qualche volta	Qualche volta	Ogni tanto	Disordinata
<b>B</b>	Attiva	Frequente	Frequente	Spontanea	Frequente	Ordinata
<b>A</b>	Proattiva	Regolare	Regolare	Di buon grado	Sempre	Organizzata

Alunno/a	Partecipazione nel gruppo	Assunzione di incarichi	Proposta di idee	Accoglienza di idee	Rispetto degli altri	Gestione dei materiali
1						
annotazioni:						
2						
annotazioni:						
3						
annotazioni:						
4						
annotazioni:						
5						
annotazioni:						
6						
annotazioni:						
7						
annotazioni:						
8						
annotazioni:						
9						
annotazioni:						
10						
annotazioni:						
11						
annotazioni:						
12						
annotazioni:						
13						
annotazioni:						
14						



annotazioni:						
15						
annotazioni:						
16						
annotazioni:						
17						
annotazioni:						
18						
annotazioni:						
19						
annotazioni:						
20						
annotazioni:						
21						
annotazioni:						
22						
annotazioni:						
23						
annotazioni:						
24						
annotazioni:						
25						
annotazioni:						

# FORMAT COSTRUZIONE

## DI UNA PROVA DI COMPETENZA

Ordine di scuola, nome plesso, classe, sezione	
Competenza/e da valutare (scegliere massimo 3 competenze da osservare)	<i>Scrivere gli enunciati della competenza da valutare. Applicare il principio della parsimonia, meglio poche competenze osservabili piuttosto che tante competenze e un compito che non le sostiene rendendo difficile l'osservazione.</i>
Titolo della prova	
Compito di prestazione	<i>Descrivere nel dettaglio il compito di prestazione, la sequenza delle consegne che permetterà agli studenti di realizzare il prodotto finale specificando inoltre spazi, tempi e strumenti</i>
Prodotto della prova	
Rubrica della valutazione	<i>Le rubriche possono essere utilizzate per: a) valutare prodotto finale b) osservare gli studenti mentre svolgono il compito di prestazione c) promuovere l'autovalutazione d) comunicare agli studenti le aspettative del docente</i>

# ESEMPIO DI PROVA DI COMPETENZA PER BAMBINI CINQUENNI SCUOLA DELL'INFANZIA

Ordine di scuola, nome plesso, classe, sezione	<p style="text-align: center;">SCUOLA DELL'INFANZIA "....." ALUNNI DI 5 ANNI sez .....</p>
Competenza/e da valutare (scegliere massimo 3 competenze da osservare)	<p><b>- comunicazione nella madrelingua</b> La comunicazione nella madrelingua è la capacità di manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta che orale e di interagire in modo adeguato e creativamente sul piano linguistico in ambito culturale e sociale.</p> <p><b>- competenza matematica</b> La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.</p> <p><b>- senso di iniziativa e imprenditorialità</b> Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>
Titolo della prova	BIGLIETTO PER UNA FESTA DI COMPLEANNO
Compito di prestazione	<p><b>FASE 1: (15 minuti circa)</b> L'insegnante spiega collettivamente la necessità di realizzare dei biglietti di invito per un compleanno mostrandone alcuni se necessario. Attraverso alcune domande guida chiede ai bambini quali siano le informazioni necessarie da dover inserire all'interno del biglietto sottolineando la piena libertà di scelta nello svolgimento del compito.</p>

	<p><b>FASE 2: (15 minuti circa)</b>  Gli alunni vengono divisi in coppie (ogni coppia è costituita da bambini nati nello stesso mese o mesi vicini). Ogni bambino deve ipotizzare di festeggiare il compleanno insieme al proprio compagno di lavoro e progettare insieme a lui il biglietto di invito alla propria festa. Dovrà anche specificare quale materiale serve per la realizzazione dello stesso e successivamente chiederlo all'insegnante.</p> <p><b>FASE 3: (1 ora circa)</b>  L'insegnante consegna agli alunni tutto il materiale richiesto (carta, cartoncino, pennarelli, forbici, colla) per la realizzazione del lavoro. I bambini iniziano a realizzare il biglietto di invito da loro "progettato" facendosi aiutare dall'insegnante per la scrittura delle informazioni utili.</p> <p><b>MATERIALE</b>  Materiale cartaceo, matite, pennarelli, forbici</p> <p><b>SPAZI</b>  Aula</p>
Prodotto della prova	Biglietti invito per il proprio compleanno
Rubrica della valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione del prodotto finale (per esempio attraverso una attività collettiva di vision gallery)</li> <li>• osservazione in itinere da parte dell'insegnante tramite le <b>griglie osservative delle singole competenze</b> e la <b>griglia per le osservazioni sistematiche</b></li> <li>• autovalutazione tramite la <b>scheda di autovalutazione</b></li> </ul>

# ESEMPIO DI PROVA DI COMPETENZA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

<p>Ordine di scuola, nome plesso, classe, sezione</p>	<p>Scuola primaria .....</p> <p>I. C. ....</p> <p>classe V</p>
<p>Competenza/e da valutare (scegliere massimo 3 competenze da osservare)</p>	<p><b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</b></p> <p>Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p>Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda secondo il metodo scientifico.</p> <p><b>SENSO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</b></p> <p>Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, tradurre le idee in azione, cogliere le opportunità che si offrono, assumere rischi.</p>
<p>Titolo della prova</p>	<p><b>PROGETTARE IL GIARDINO DELLA SCUOLA</b></p>
<p>Compito di prestazione</p>	<p><b>FASE 1 (2 ore) in gruppo</b></p> <p>A. misura i lati e calcola il perimetro del giardino</p> <p>B. disegna la forma del giardino</p> <p>C. immagina di intitolare il giardino a chi e perché</p> <p>D. disegna un logo che rappresenti il giardino.</p> <p>Ogni gruppo consegna i 4 lavori individuali e il prodotto del lavoro di gruppo: mappa del giardino con logo, misure e intitolazione.</p> <p><b>FASE 2 (2 ore) individuale</b></p>

Riproduzione in scala (per esempio 1:200) del giardino e calcolo dell'area

### **FASE 3 (2 ore) in gruppo**

o suddividere il giardino in 2 aree:

A1 area gioco (2/3 dell'area totale)

A2 area verde

o scegliere 4 arredi per esterni

o orientare il giardino sistemando i punti cardinali sulla carta e in loco.

o Disegnare sulla mappa gli arredi, le aree e i punti cardinali

o Motivare la scelta degli arredi

### **FASE 4 (2 ore) individuale o in coppia**

Scegliere almeno 3 diversi tipi di piante da sistemare nella zona ornamentale tenendo conto delle caratteristiche della pianta indicate sulle schede allegate.

Tenendo conto che ogni piantina necessita di 400 cm<sup>2</sup>, quante piantine si dovranno acquistare?

### **FASE 5 individuale (2 ore)**

Visionando i preventivi, calcolare la spesa per gli arredi e per le piantine.

Sapendo che il 30% della spesa totale è a carico del Comune, e che si dispone di un contributo extra di 65 euro, calcolare la spesa effettiva per la realizzazione del giardino.

### **MATERIALE**

Cataloghi di arredi e giochi per esterni (cataloghi per acquisti scolastici, dei magazzini fai da te, ecc..) o copie di alcune pagine

o Scheda informativa con 10 piantine e rispettive caratteristiche (solo 3 utilizzabili nel giardino)

o mappa del giardino

	<p>o rotella metrica (meglio il doppio decametro)</p> <p>o foglio A4 per disegnare la piantina</p> <p>o foglio di carta millimetrata per la piantina in scala.</p> <p>o catalogo del vivaio con prezzi</p>
Prodotto della prova	Piantina del giardino e descrizione del progetto.
Rubrica della valutazione	<p><i>Le rubriche o griglie osservative possono essere utilizzate per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) valutare prodotto finale</i></li> <li><i>b) osservare gli studenti mentre svolgono il compito di prestazione</i></li> <li><i>c) promuovere l'autovalutazione</i></li> <li><i>d) comunicare agli studenti le aspettative del docente.</i></li> </ul> <p>Utilizzare anche la griglia per le osservazioni sistematiche e la scheda di autovalutazione.</p>

# ESEMPIO DI PROVA DI COMPETENZA CLASSE I SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ordine di scuola, nome plesso, classe, sezione	Scuola secondaria di primo grado SMS "D. Ferrari" Classe Prima
Competenza/e da valutare (scegliere massimo 3 competenze da osservare)	<p><b>Comunicazione nella madre lingua</b></p> <p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta che orale e di interagire in modo adeguato e creativamente sul piano linguistico in ambito culturale e sociale.</p> <p>Nello specifico di questo compito si intende la capacità di formulare domande con una corretta proprietà linguistica al bibliotecario (funzionario) e dimostrare capacità organizzative del proprio pensiero e comunicative.</p> <p><b>Competenza digitale</b></p> <p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.</p> <p>Nello specifico di questo compito si intende la capacità di predisporre un questionario per raccogliere dati e organizzare una tabulazione razionale; visualizzare graficamente e commentare la tabulazione stessa; digitalizzare al computer con un documento word la cronaca della giornata.</p> <p><b>Impara ad imparare</b></p> <p>Imparare a imparare è la capacità di organizzare il proprio apprendimento sia a individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. È un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per</p>



	continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.
Titolo della prova	A spasso tra i libri
Compito di prestazione	<p>In collaborazione con il CCRR e l'amministrazione Comunale, ogni anno la Scuola organizza "Incontro con la Biblioteca comunale": i funzionari presentano ai ragazzi le varie sezioni di essa.</p> <p><b>Fase 1 lavoro di gruppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 ora: riconoscere i generi di lettura presenti negli scaffali della biblioteca (es.: favola, fiaba, horror, fantasy, avventura, giallo, ...)</li> </ul> <p><b>Fase 2 lavoro individuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 30 min: preparare alcune domande da sottoporre al funzionario (max 5)</li> </ul> <p><b>Fase 3 lavoro di gruppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 30 min: confronto e condivisione delle domande prescelte (per ogni domanda predisposta ogni gruppo di lavoro dovrà valutarne la chiarezza di esposizione e l'adeguatezza rispetto all'obiettivo)</li> </ul> <p>Successivamente gli allievi sceglieranno le domande escludendo quelle non inerenti all'attività. Il criterio utilizzato sarà votazione delle domande più interessanti, in caso di parità di voto seguirà un sorteggio sotto il controllo dell'insegnante</p> <p><b>Fase 4 Fase collettiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 ora: incontro con il bibliotecario che illustrerà le varie sezioni della biblioteca</li> </ul> <p><b>Fase 5 lavoro individuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· 1 ora: per realizzazione bozza stesura resoconto dell'incontro</li> <li>- 1 ora: stesura definitiva al computer</li> </ul> <p><b>Fase 6 lavoro di gruppo</b></p>

	<p>- 30 min: predisporre un sondaggio di gradimento dell'iniziativa</p> <p><b>Fase 7 lavoro in coppia al computer</b></p> <p>- 30 min: realizzare un grafico: o diagramma, o istogramma, o areogramma sul sondaggio di gradimento</p> <p><b>Materiali</b></p> <p>Quaderno per la formulazione e stesura delle domande e della cronaca.</p> <p>Computer</p>
<p>Prodotto della prova</p>	<p>a) Interazione con il funzionario e intervista allo stesso</p> <p>b) Cronaca della giornata in un documento word</p> <p>c) Grafico in forma digitale</p>
<p>Rubrica della valutazione</p>	<p>Per valutare il prodotto finale utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prove disciplinari e trasversali all'interno dei compiti di realtà</li> <li>• griglie per l'osservazione delle competenze</li> <li>• griglia per le osservazioni sistematiche da parte del docente</li> <li>• autobiografia cognitiva compilata da ciascun alunno</li> </ul> <p>La certificazione risultante dipenderà dalle competenze acquisite attraverso uno dei quattro livelli (avanzato, intermedio, base, iniziale)</p>